

Sintesi

Manovra di bilancio per il 2024: da UPB un'analisi dei testi definitivi

Il Focus fornisce un quadro degli impatti finanziari ed economici delle misure della legge di bilancio approvate dal Parlamento il 29/12/2023 e analizzate insieme alla legge di conversione del DL 145/2023 e ai decreti legislativi relativi alla riforma fiscale che, nel complesso, rappresentano la manovra di bilancio. Vengono analizzati gli effetti finanziari rispetto allo scenario a legislazione vigente nel periodo 2023-2026, l'impatto sui soggetti destinatari e le basi economiche, e le principali modifiche introdotte durante l'iter parlamentare.

Il Focus rileva come sono stati sostanzialmente confermati gli impatti sui saldi indicati nella versione iniziale della manovra, essendosi determinato solo un leggero miglioramento del disavanzo nel triennio 2024-26, inferiore a 50 milioni nel primo anno e a 100 milioni in ognuno dei due successivi. Rispetto agli andamenti a legislazione vigente, la manovra peggiora il deficit pubblico nel triennio 2023-25 e lo migliora nel 2026.

Rispetto al quadro tendenziale, le entrate nette aumentano a eccezione del 2024 (per effetto del taglio dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti e della revisione dell'Irpef), e vengono incrementate le uscite nette in tutto il quadriennio. Il rientro del disavanzo al di sotto del 3 per cento del PIL programmato nella NADEF per il 2026, dato l'aumento disposto per le uscite correnti, deriva da un incremento delle entrate nette e da una riduzione delle spese in conto capitale.

Per quanto riguarda i principali beneficiari della manovra, il Focus evidenzia anno per anno gli impatti netti su ciascuno dei tre macro gruppi di interventi: quelli per le famiglie, quelli per le imprese e per lavoratori autonomi e quelli "generalisti", ovvero rivolti contestualmente a più tipologie di soggetti. Nel 2024 beneficiano maggiormente della manovra le famiglie, in particolare quelle con lavoratori dipendenti tra i componenti, con benefici netti che ammontano complessivamente a 16,4 mld, di cui 3,4 per i soli dipendenti pubblici. Anche nel 2025 e nel 2026 i principali beneficiari della manovra sono le famiglie (rispettivamente per circa 6,4 miliardi e 6,9 miliardi), in particolare i dipendenti pubblici. Nel biennio 2024-25, seppure in misura più contenuta, sono destinate risorse nette anche agli interventi e alle finalità di carattere generale (beneficio netto di 4 miliardi). L'impatto netto su imprese e lavoro autonomo è invece restrittivo, contribuendo al miglioramento del saldo in tutti gli anni del triennio 2024-26 rispetto allo scenario a legislazione vigente.

Nel 2024, rispetto allo scenario tendenziale, a seguito della manovra si riducono in modo significativo le entrate che gravano sul lavoro e in misura più contenuta quelle sul consumo; aumentano invece quelle sul capitale. Nel biennio 2025-26 aumentano le entrate relative a tutte le basi economiche, in misura più marcata sul capitale.

Sul lato delle spese nette, le uscite maggiori riguardano la difesa, la sanità e altre spese non chiaramente classificabili per il 2024, mentre nel 2025-26 i maggiori esborsi sono indirizzati a sanità, spese non classificabili, protezione sociale e servizi generali delle Amministrazioni pubbliche.

Di contro, i risparmi di spesa sono concentrati, nel biennio 2023-24, prevalentemente nella funzione servizi generali delle Amministrazioni pubbliche, mentre nel 2026 rilevanti minori spese sono disposte per le funzioni affari economici e difesa.

Nel complesso, nell'iter parlamentare l'impostazione della manovra di bilancio è rimasta invariata: le modifiche apportate alla legge di bilancio hanno avuto un impatto marginale sui saldi e i numerosi nuovi interventi sono stati di entità contenuta. Limitati infine i cambiamenti al DL 145/2023 e nessuno sui due decreti legislativi.

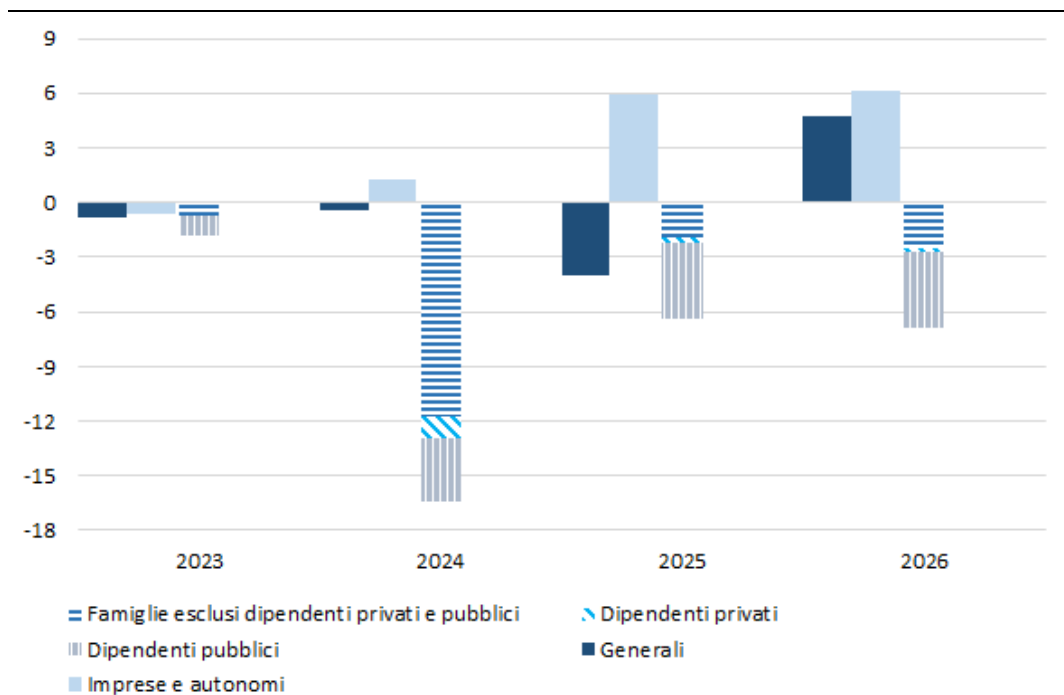
Tab. 1 – DL 145/2023 convertito, legge di bilancio per il 2024, D.Lgs. 209/2023 e D.Lgs. 216/2023: manovra per il triennio 2024-26 ed effetti sul 2023 del DL 145/2023 (milioni di euro e percentuali del PIL)

	2023	2024	2025	2026
IMPIEGHI ⁽¹⁾⁽²⁾	7.154,0	38.496,2	22.126,8	19.243,0
<i>In percentuale del PIL</i>	0,3	1,8	1,0	0,8
<i>Per memoria: Impieghi del DL 145/2023</i>	7.154,0	3.690,1	230,8	163,9
<i>Per memoria: Impieghi della LB 2024</i>		33.733,9	17.829,5	17.151,5
<i>Per memoria: Impieghi del D.Lgs. 209/2023 e del D.Lgs. 216/2023</i>		4.280,1	5.261,2	3.245,4
Maggiori spese	7.109,2	16.250,1	19.819,3	18.397,2
Correnti	5.678,3	12.044,2	17.344,7	15.715,6
In conto capitale	1.430,9	4.205,9	2.474,6	2.681,6
Minori entrate	44,8	22.246,1	2.307,5	845,8
RISORSE ⁽¹⁾	3.966,2	22.845,1	17.654,6	23.206,1
<i>In percentuale del PIL</i>	0,2	1,1	0,8	1,0
<i>Per memoria: Risorse del DL 145/2023</i>	3.966,2	3.665,6	158,8	59,2
<i>Per memoria: Risorse della LB 2024</i>		18.107,3	13.387,1	21.218,9
<i>Per memoria: Risorse del D.Lgs. 209/2023 e del D.Lgs. 216/2023</i>		4.280,1	5.303,5	3.245,8
Maggiori entrate	1.547,8	9.128,2	10.998,6	9.277,1
Minori spese	2.418,4	13.716,9	6.655,9	13.929,1
Correnti	1.700,4	9.397,1	2.016,8	2.038,8
In conto capitale	718,0	4.319,9	4.639,2	11.890,3
ENTRATE NETTE	1.503,0	-13.117,9	8.691,2	8.431,3
<i>In percentuale del PIL</i>	0,1	-0,6	0,4	0,4
<i>Per memoria: Entrate nette del DL 145/2023</i>	1.503,0	-125,3	-8,0	57,1
<i>Per memoria: Entrate nette della LB 2024</i>		-8.712,5	4.781,9	5.276,1
<i>Per memoria: Entrate nette del D.Lgs. 209/2023 e del D.Lgs. 216/2023</i>		-4.280,1	3.917,2	3.098,0
USCITE NETTE	4.690,8	2.533,1	13.163,3	4.468,2
<i>In percentuale del PIL</i>	0,2	0,1	0,6	0,2
Correnti	3.977,9	2.647,1	15.327,9	13.676,8
In conto capitale	712,9	-114,0	-2164,6	-9208,7
<i>Per memoria: Uscite nette del DL 145/2023</i>	4.690,8	-100,8	64,1	161,9
<i>Per memoria: Uscite nette della LB 2024</i>		6.914,1	9.224,3	1.208,7
<i>Per memoria: Uscite nette del D.Lgs. 209/2023 e del D.Lgs. 216/2023</i>		-4.280,1	3.874,9	3.097,6
INDEBITAMENTO NETTO	-3.187,8	-15.651,0	-4.472,2	3.963,1
<i>In percentuale del PIL</i>	-0,2	-0,7	-0,2	0,2
<i>Per memoria: Indebitamento netto del DL 145/2023</i>	-3.187,8	-24,5	-72,0	-104,7
<i>In percentuale del PIL</i>	-0,2	-0,001	-0,003	-0,005
<i>Per memoria: Indebitamento netto della LB 2024</i>		-15.626,6	-4.442,4	4.067,4
<i>In percentuale del PIL</i>		-0,7	-0,2	0,2
<i>Per memoria: Indebitamento netto del D.Lgs. 209/2023 e del D.Lgs. 216/2023</i>		0,0	42,3	0,4
<i>In percentuale del PIL</i>		0,0	0,002	0,0
Per memoria: Manovra della SEZIONE II della LB 2024				
Rifinanziamenti, riprogrammazioni e definanze: effetti sull'indebitamento netto		3.844,6	3.373,1	9.001,1
Impieghi, di cui:		-2.126,3	-920,7	-943,7
Spesa parte corrente		-1.928,0	-472,4	-187,9
Spesa parte capitale		-198,3	-448,3	-755,8
Risorse, di cui:		5.970,9	4.293,8	9.944,8
Spesa parte corrente		2.997,5	247,5	57,5
Spesa parte capitale		2.673,0	4.046,0	9.887,0
Entrate tributarie/correnti		300,3	0,3	0,3

Fonte: elaborazioni su dati dei prospetti riepilogativi degli effetti finanziari del DL 145/2023 (convertito dalla L. 191/2023), della legge di bilancio per il 2024, del D.Lgs. 209/2023 e del D.Lgs. 216/2023.

(1) Gli impieghi e le risorse del triennio 2024-26 sono valutati al netto di varie poste di spesa corrente: degli effetti del Fondo destinato all'attuazione della manovra di bilancio 2024-26, istituito tramite il DL 145/2023 e utilizzato nella legge di bilancio; degli effetti dell'incremento del Fondo per l'attuazione degli interventi in materia di riforma del sistema fiscale disposto nel DL 145/2023 e utilizzato nel D.Lgs. 216/2023; degli effetti della rimodulazione del Fondo di solidarietà comunale neutralizzati da quelli connessi con l'istituzione del Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi; degli effetti dovuti all'istituzione del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità neutralizzati da quelli derivanti dall'abrogazione di specifici Fondi in esso confluiti. – (2) Gli impieghi contengono gli effetti netti di aumento del disavanzo relativi alle riprogrammazioni, in quanto le informazioni disponibili non consentono di distinguere tra interventi di incremento o di riduzione del deficit (questi ultimi andrebbero inseriti nell'ambito delle risorse).

Fig. 1 – DL 145/2023 convertito, legge di bilancio per il 2024, D.Lgs. 209/2023 e D.Lgs. 216/2023: manovra per il triennio 2024-26 ed effetti sul 2023 del DL 145/2023
– Soggetti destinatari
(importi netti in miliardi di euro; incrementi (-) e riduzioni (+) del disavanzo)



Fonte: elaborazioni su dati dei prospetti riepilogativi degli effetti finanziari del DL 145/2023 (convertito dalla L. 191/2023), della legge di bilancio per il 2024, del D.Lgs. 209/2023 e del D.Lgs. 216/2023.